



# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 Ites L.Einaudi Verona**

***“Una porta che apre al mondo, un  
ponte tra studio, lavoro, territorio”***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14 dicembre 2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.16557 del 30 novembre 2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 dicembre 2021 con delibera n.129.

Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22

Periodo di riferimento:  
2022-2025



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.2 PRIORITÀ STRATEGICHE EDUCATIVE:  
Educare alla cittadinanza attiva anche in chiave europea

2.3. ULTERIORI PRIORITÀ STRATEGICHE

2.4 LE DIRETTRICI DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE

2.5 PRIORITÀ STRATEGICHE RIFERITE ALLA PRASSI DIDATTICA E ALLE NUOVE METODOLOGIE

2.6 PRIORITÀ STRATEGICHE LEGATE AGLI ESITI

2.7 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI/TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio veronese si caratterizza per una struttura economica composta prevalentemente da aziende medio-piccole, con una forte incidenza dell'agricoltura e del turismo/servizi con prevalenza di aziende manifatturiere.

Il tasso di disoccupazione è molto al di sotto della media nazionale.

L'Istituto è inserito in numerose reti di scuole e ha convenzioni con Enti che si occupano di orientamento in entrata e in uscita. Le numerose convenzioni sottoscritte con le aziende del territorio per l'esperienza di stage, consente alla scuola di usufruire di servizi provenienti dal territorio, maggiori dagli Enti privati che dagli Enti pubblici.

È diventato stabile il rapporto con BNL, Unicredit, la CCIAA, l'Università degli Studi di Verona, il COSP (Comitato per l'orientamento scolastico e professionale) per la formazione delle studentesse e degli studenti con corsi anche di alto profilo.

Gli studenti provengono, per circa un terzo, dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa residente nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali).

La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo in parte della buona reputazione dell'Istituto.

La diversa provenienza consente di far incontrare alunne e alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze.

I Voti in uscita dal primo ciclo delle classi prime e seconde indicano una composizione equilibrata, con il 60% degli studenti che ha conseguito i voti 8-9 e il 10% con 10 e 10 e lode.

La presenza del 24% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola.

Secondo le rilevazioni Invalsi, non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di estremo disagio economico.

Il background familiare è differenziato e complessivamente si colloca sul livello medio/medio-basso.

La provenienza degli studenti abbraccia buona parte della provincia, di conseguenza la lunghezza del tragitto casa/scuola può disincentivare la partecipazione alle attività pomeridiane di un certo numero di studenti.

Sono presenti alunni provenienti da zone particolarmente disagiate dal punto di vista dei trasporti.

Si rilevano alcune difficoltà di inserimento dal punto di vista culturale e per diversa scolarizzazione degli studenti provenienti dal Nord Africa.

Si è registrato in questi ultimi due anni un aumento delle richieste di libri di testo in comodato con fasce ISEE significativamente ridotte.



# LE SCELTE STRATEGICHE

**PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

## Vision e Mission della scuola

### Vision

Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro, territorio.

### Mission

Garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni delle studentesse, degli studenti e del Territorio, per accedere al mondo del lavoro e alla formazione tecnica superiore e universitaria.

**PRIORITA' STRATEGICHE EDUCATIVE:  
EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA ANCHE IN CHIAVE EUROPEA**

L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi", nell'ottica di un processo continuo di educazione alla cittadinanza, si propone di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di informazione, finalizzate a sviluppare nei giovani quel senso di responsabilità civile e sociale auspicato dai nostri Costituenti, riaffermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Il percorso prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di Istituto, che inducono le studentesse e gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a superare gli stereotipi sociali, culturali, di genere, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

In tal modo, i giovani studenti potranno percepire come e quanto il raggiungimento di determinati obiettivi di vita concreta, che altrimenti apparirebbe scontato, discenda da tali principi fondamentali e potranno capire, inoltre, che la conoscenza degli stessi principi contribuisce alla formazione di donne e uomini consapevoli, sicuri e pronti ad affrontare con serenità, con cognizione di causa e con pensiero critico le multiformi situazioni che potrebbero verificarsi, senza prevaricare, nel rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni.



Fondamentale è lo stimolo al confronto con realtà diverse dalla scuola e la promozione della cittadinanza europea e della comunicazione interculturale, grazie anche alla possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche, la possibilità di svolgere scambi culturali in presenza e virtuali, soggiorni linguistici e stage all'estero, Progetti europei e Erasmus.

### ULTERIORI PRIORITA' STRATEGICHE

- **L'alleanza scuola-famiglia-territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità
  
- **la promozione delle Studentesse e degli Studenti come PERSONE** attraverso:
  - la cura delle relazioni tra pari
  - la cura degli ambienti di apprendimento
  - l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento
  - la condivisione delle strategie inclusive
  - la flessibilità della didattica
  - l'attenzione alle situazioni di difficoltà mediante la stretta collaborazione con gli Enti istituzionali e le Reti esterne
  - la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola
  
- **l'integrazione tra le diverse discipline** in un'ottica di interdisciplinarietà, di prassi didattiche condivise e di piena collaborazione tra i Docenti
  
- **l'efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di condivisione e trasparenza dell'azione educativo- formativa-valutativa e dell'azione amministrativa.

### LE DIRETTRICI DELLE PRIORITA' STRATEGICHE

Per rispondere con efficacia alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento, il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con un approccio sistemico della salute psico-fisica, del Ben-Essere delle Studentesse e degli Studenti e dei traguardi formativi, recepisce le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato:

- dal Piano per l'educazione alla sostenibilità-Agenda 2030
- dal PNSD-Piano nazionale scuola digitale



- dagli Spazi e dagli strumenti digitali per le STEM (science, technology, engineering and mathematics), STEAM (science, technology, engineering, art and mathematics) e STREAM (science, technology, reading, engineering, art and mathematics)
- dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto e al superamento degli stereotipi di genere
- dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al Cyberbullismo
- dal Protocollo della salute in tutte le politiche
- dal novellato D.Lgs 66/2017 Promozione dell'inclusione scolastica.

Alla luce di questa visione l'introduzione dell'Educazione civica come disciplina autonoma e trasversale, il [relativo curricolo](#) di Istituto approvato dal Collegio<sup>1</sup>, oltre agli altri [curricola](#), in particolare di Matematica, Informatica, Scienze integrate, Geografia, Diritto, Lettere e Lingue straniere, Scienze motorie, rappresentano lo sfondo culturale sul quale affrontare, declinare e coniugare in modo sinergico le tematiche citate<sup>2</sup>.

Tra questi obiettivi generali da perseguire si inserisce a pieno titolo la progettazione del PCTO come sintesi del traguardo intermedio del "conoscere/conoscersi per orientarsi" in coerenza con le Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui al DM 774/2019, nelle quali le discipline di indirizzo, in particolare le Discipline economico-giuridiche e le Lingue straniere, assumono e assumeranno un ruolo fondamentale.

#### **PRIORITÀ STRATEGICHE RIFERITE ALLA PRASSI DIDATTICA E ALLE NUOVE METODOLOGIE**

GLI OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI potranno essere favoriti dalla coniugazione della didattica tradizionale con metodologie didattiche di tipo innovativo, in parte già sperimentate da parte di alcuni Dipartimenti.

Di seguito alcune delle metodologie che integrano la didattica tradizionale e favoriscono un apprendimento finalizzato all' "imparare ad imparare" che sviluppi autonomia e pensiero critico:

- Apprendimento cooperativo
- Peer Education
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Flipped classroom.
- Debate
- Didattica per problemi

Ulteriori sollecitazioni provengono dal "Manifesto programmatico per l'Innovazione" di Avanguardie Educative al quale la nostra scuola aderisce.

Le metodologie "integrate" necessitano di ambienti di apprendimento adeguati sia nella definizione del setting d'aula che nella dotazione di strumenti tecnologici. Nella elaborazione del PTOF sarà necessaria una riflessione sugli investimenti in attrezzature, arredi, spazi destinati allo studio e sulla implementazione delle infrastrutture di rete, oltre al rinnovo della strumentazione digitale esistente.

<sup>1</sup> v. [https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica\\_20210623.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf)

<sup>2</sup> v. <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>



### **PRIORITÀ STRATEGICHE LEGATE AGLI ESITI**

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono contenuti e inferiori nelle classi successive alla prima, alle medie provinciali e regionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti regionali e provinciali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio/alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel 1° ciclo; 81-100) è superiore alle medie di riferimento, le eccellenze (100 e lode) sono inferiori alle medie provinciali e regionali.

Gli studenti che abbandonano la scuola hanno, per la maggior parte, motivazioni legate a trasferimenti della famiglia, ma sono significative le situazioni legate ad un'errata scelta dell'indirizzo di studi. Un certo numero di iscritti non segue il consiglio orientativo della Scuola Secondaria di 1° grado, e chi si iscrive con voto di sei al termine del primo ciclo, ha elevate probabilità di non superare il primo anno di corso.

Relativamente agli esiti un aspetto che deve essere particolarmente attenzionato riguarda i risultati degli studenti in matematica e in generale nelle materie scientifiche, come rilevato dalle prove nazionali Invalsi e dai risultati degli scrutini finali.

Le carenze in matematica sono in rapporto di concausa delle difficoltà nelle materie economico-aziendali, in particolare nel biennio.

### **TRAGUARDI INDICATI NEL RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE (RAV):**

1. Migliorare i risultati nelle discipline scientifiche STEM (scienze della terra, chimica, biologia, fisica e matematica)
2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica
3. Migliorare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti
4. Introdurre e rendere sistematico il monitoraggio dei risultati a distanza postdiploma

### **AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI/TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO**

- potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche, scientifiche, digitali (con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media), dell'educazione finanziaria
- sviluppo dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, svolti dai Docenti interni, in sinergia con le reti di scuole
- potenziamento delle pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando nella scuola alcuni misuratori del grado di inclusività (index per l'inclusione)
- consolidamento della mobilità internazionale (scambi culturali, stage all'estero e soggiorni linguistici) anche come occasioni irrinunciabili di crescita personale





- rafforzamento delle pratiche orientative e delle esperienze di stage in azienda per consolidare percorsi di apprendimento autentici
- promozione delle eccellenze con particolare attenzione alle Studentesse e agli Studenti che dimostrano di possedere competenze sociali e civiche elevate.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

- potenziare le azioni di riorientamento al fine di limitare la dispersione scolastica
- riflessione approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1975/76 come I.P.A.C.L.E (Istituto per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere).

Successivamente, viene avviato il piano di studi E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione in Lingue Estere) che potenzia le Lingue Straniere e risponde in modo più adeguato alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 1995/96 viene introdotta, come terza Lingua straniera opzionale, lo Spagnolo in aggiunta all'Inglese (obbligatoria), al Francese e al Tedesco.

Nel 2006, viene attivato il piano di studi I.T.E.R., Indirizzo Turistico che, alla fine del quinquennio, permetteva di conseguire il titolo di studio di Perito per il Turismo e quindi operare nel settore dei servizi turistici.

Dal 2008 è possibile scegliere, come terza lingua curricolare, anche la lingua CINESE e dal 2014 la scuola è sede di "[Classe Confucio](#)"<sup>3</sup>

Nel 2010, con la riforma scolastica, l'Istituto diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO articolato in due indirizzi:

a) **Amministrazione, Finanza e Marketing, nella declinazione Relazioni Internazionali per il Marketing**

b) **Turismo**

Il percorso di studi, come previsto dal D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Il periodo quinquennale è suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi e le aree di indirizzo; il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio, nel quale le materie linguistiche, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la positiva prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore e universitaria, con particolare riferimento agli ambiti delle lingue straniere e dell'area economica e giuridica.

Nel corso del primo biennio, le discipline sono comuni ai due indirizzi di studio, negli obiettivi e nei contenuti.

La scelta dell'indirizzo di studio avviene al momento dell'iscrizione alla classe terza.

<sup>3</sup> v. <https://www.unive.it/pag/28702/>



L'indirizzo "**Amministrazione Finanza e Marketing**" articolazione RIM, persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "**Relazioni Internazionali per il Marketing**" mira ad approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e ne assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

L'indirizzo "**Turismo**" fornisce un'ampia e articolata cultura linguistica, con conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere, geografica, artistica, giuridico – economica e storica; inoltre promuove la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

In entrambi gli indirizzi la scuola pone particolare attenzione all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti del linguaggio specifico nelle materie economico-giuridiche e della microlingua nelle materie linguistiche a partire dalla classe terza.

Per tutto il triennio nel curriculum di Italiano si pone particolare attenzione alla competenza relativa alla comunicazione efficace in ambito professionale.

Sul piano più strettamente legato al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il quadro di riferimento è l'European Qualification Framework (EQF - quadro europeo delle qualifiche)<sup>4</sup> che declina i risultati in abilità, conoscenze, competenze, a loro volta declinate in responsabilità e autonomia.

## **SCELTE DELLA SCUOLA NELL'AMBITO DELLA FLESSIBILITÀ**

L'ITES Einaudi ha introdotto il potenziamento della Lingua straniera L2, nelle classi prime che svolgono quattro ore settimanali anziché tre.

## **POSSIBILI CURVATURE DA REALIZZARE NEL PROSSIMO TRIENNIO (INDIRIZZI DIDATTICI E SPECIFICITÀ DEI CORSI ATTIVATI)**

Il Collegio Docenti potrà valutare:

- per l'indirizzo RIM la curvatura sul WEB EDITING E MARKETING DIGITALE e LA GREEN ECONOMY
- per l'indirizzo TURISMO la curvatura verso il TURISMO SOSTENIBILE e ACCESSIBILE E LA GREEN ECONOMY.

L'introduzione dell'ESABAC TECHNO<sup>5</sup> potrebbe consolidare l'insegnamento della lingua francese con il conseguimento del doppio diploma riconosciuto dagli Atenei francesi.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'ITES Einaudi offre molteplici opportunità oltre alle attività attinenti il curriculum nazionale; in particolare progetti orientati:

- agli scambi culturali all'estero e con scuole estere

<sup>4</sup> v. <https://europa.eu/europass/it/european-qualifications-framework-efq>

<sup>5</sup> v. <https://www.miur.gov.it/esabac>



- agli scambi virtuali con scuole estere
- agli stage all'estero
- ai soggiorni linguistici all'estero
- al conseguimento delle certificazioni linguistiche
- al conseguimento di certificazioni informatiche
- allo sviluppo di professionalità nel settore turistico
- alla valorizzazione del territorio
- alla sostenibilità e all'accessibilità
- allo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento in uscita.

Questi progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono considerarsi strutturali rispetto agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, insieme ai progetti di mobilità internazionale (anno/semestre all'estero e progetti Erasmus).

La partecipazione alle Reti di scopo del territorio, per lo più formate da altre scuole, dà garanzia di collaborazione con professionalità esperte che arricchiscono le occasioni di ricerca e innovazione.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse interne.

La valorizzazione delle risorse professionali è un aspetto collegato al modello organizzativo e alla capacità della scuola di creare middle management, cioè figure di sistema formate e competenti che mettano a servizio la propria professionalità e le esperienze con tutto il Personale della scuola.

Il modello organizzativo è orientato alla più ampia partecipazione e condivisione delle buone prassi didattiche e organizzative, al fine di superare la frammentarietà delle azioni per la creazione di un clima collaborativo e il più possibile interdisciplinare, basato sull'unitarietà degli intenti.

### Figure di sistema e Commissioni:

- **Collaboratori del Dirigente scolastico** - si occupano degli aspetti organizzativo-didattici della scuola, dei rapporti con gli studenti e le famiglie, rappresentano il Dirigente scolastico in caso di sua assenza, impedimento o su delega specifica
- **Funzioni strumentali** - le aree sono definite dal Collegio dei Docenti e presidiano settori considerati strategici per la scuola: inclusione, intercultura, mobilità internazionale, orientamento in entrata e in uscita
- **Referente e Commissione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO ex Alternanza scuola lavoro) - si occupano, in collaborazione con la Funzione strumentale Orientamento in uscita, dell'organizzazione e della progettazione dei Percorsi, dei rapporti con i relatori e le Aziende, dell'approntamento della modulistica, convenzioni e della valutazione dei percorsi sulla base dei criteri definiti dal Collegio e dai Dipartimenti
- **Animatore Digitale** - si occupa sulla base delle linee dettate dal PNSD, dell'innovazione tecnologica della scuola in relazione alla strumentazione, alle reti, alla comunicazione interna ed esterna (sito), alla formazione dei Docenti, alla formazione degli Studenti sull'uso consapevole della rete. In collaborazione con la Commissione Innovazione Digitale - Didattico e Metodologica diffonde e monitora l'applicazione delle nuove metodologie didattiche anche sulla base delle proposte di Avanguardie Educative (Indire)
- **Referente d'Istituto Cyberbullismo** - si occupa di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative e organizzative (Progetti e azioni mirate per favorire l'educazione al rispetto: adozione del Manifesto delle parole o-stili, concretizzazione delle date del Calendario Civile d'Istituto che offrono spunti di riflessione a riguardo, collaborazioni con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Univr per contribuire alla ricerca sperimentale sulla prevenzione del problema) e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto. Nell'ambito

dell'istituzione scolastica la docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto alla Dirigente Scolastica per la revisione / stesura di regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) ed eventuali linee di orientamento (Legge n. 71/2017, art. 4, c. 3).

- **Referente Salute e Benessere** - si occupa delle Educazioni alla affettività, alimentare, ai corretti stili di vita, educazione alla condivisione e alla solidarietà, oltre all'organizzazione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in collaborazione con la referente d'istituto Cyberbullismo
- **Referenti d'Istituto anti-COVID 19** - svolgono un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione, fino al termine dello stato di emergenza, anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio al fine del tracciamento dei contatti
- **Referente partecipazione studentesca** - organizza, assieme alla commissione, le elezioni in occasione del rinnovo dei rappresentanti negli organi collegiali; assieme al comitato degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto e nella Consulta, organizza le assemblee. Mantiene i rapporti con le istituzioni e le associazioni sulle tematiche di interesse degli studenti
- **Nucleo interno di valutazione NIV** - si occupa dell'adeguamento del PTOF, del RAV, del piano di miglioramento della scuola e della Rendicontazione sociale
- **Referenti Invalsi** - hanno compiti organizzativi relativamente alle prove nazionali e, in collaborazione con il NIV, analizzano e relazionano sugli esiti delle prove standardizzate per improntare il RAV e le azioni di miglioramento
- **Referente e Commissione Educazione civica** - si occupano di organizzare e attuare i percorsi del curricolo verticale di Educazione Civica, in collaborazione con i coordinatori di classe ed i responsabili di Dipartimento
- **Referenti delle reti** - mantengono i rapporti e partecipano agli incontri organizzati dalle scuole in rete, propongono la sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle reti
- **Commissione inclusione - GLI gruppo di lavoro per l'inclusione** - in collaborazione con la Funzione strumentale e lo psicologo della scuola, si occupano delle azioni inclusive della scuola, della redazione del Piano per l'Inclusione, e della documentazione relativa agli Studenti con BES
- **Commissioni formazione classi prime e terze** - si occupano di applicare i criteri di disomogeneità deliberati dagli Organi collegiali
- **Commissione PTOF** - Area valutazione, Curricolo di Istituto, Regolamento d'Istituto, Patto educativo di Corresponsabilità si occupa di proporre al Collegio (i criteri, gli strumenti, le rubriche di valutazione, l'adeguamento del curricolo verticale di Istituto per competenze, le integrazioni al Regolamento d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità che si rendono necessarie per allineare le norme interne alla normativa emanata a livello nazionale, per disciplinare aspetti e situazioni legati al contingente
- **Commissione Innovazione Digitale-Didattico e Metodologica** - si occupa di diffondere e monitorare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative tenuto conto anche delle proposte di Avanguardie educative (Indire) e di proporre al Collegio la formazione dei Docenti in questa area



- **Referente Biblioteca di Istituto e Commissione biblioteca** - gestiscono e organizzano la dotazione libraria, i prestiti e, in collaborazione con i referenti, organizzano percorsi di PCTO
- **Responsabili di Dipartimento** - coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari, propongono iniziative, progetti e collaborano con le Funzioni strumentali sui monitoraggi e l'efficacia dei progetti
- **Referenti di Dipartimento per assi** - la loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa
- **Coordinatori di classe** - presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico, curano le relazioni con gli Studenti e le Famiglie, coordinano la progettazione di classe.

### La Formazione delle risorse professionali

Gli interventi formativi del prossimo triennio terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Reti di scuole, dalle possibilità offerte dal Ministero e dagli Uffici scolastici periferici. Il Collegio definirà le priorità formative con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, all'inclusione, alle emergenze educative e alla sicurezza. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Per il Personale ATA sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza. Anche per il Personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.